



PARROCCHIA DI
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO
ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via ?*

80. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 14,26-31)

26 Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. **27** Gesù disse loro: «**Tutti rimarrete scandalizzati, perché sta scritto: Percuoterò il pastore e le pecore saranno disperse. 28**Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea».

29 Pietro gli disse: «Anche se tutti si scandalizzeranno, io no!».

30 Gesù gli disse: «**In verità io ti dico: proprio tu, oggi, questa notte, prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai**».

31 Ma egli, con grande insistenza, diceva: «Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò». Lo stesso dicevano pure tutti gli altri.

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.

COMMENTO

(v.27) Vi scandalizzerete

Lo scandalo è un inciampo, un ostacolo che fa cadere, per questo definisce la condotta di qualcuno che blocca il progresso umano e morale, fa deviare dal percorso di santità, induce al male e al peccato. Prima di assumere però un significato morale, lo scandalo è l'evento che non ti aspetti e che fa crollare le tue certezze, impedendoti di progredire su di esse. Gli eventi della Passione sono "scandalosi", inattesi e del tutto incoerenti con l'idea di Messia e di re che i discepoli hanno in mente. Davanti al Cristo che soffre la condanna essi dovranno fermarsi e non potranno più andare avanti nelle loro idee: dovranno ridefinirsi sulla base di questa nuova immagine del Cristo.

(v.28) le pecore saranno disperse... vi precederò.

Il punto più scandaloso della Passione del Signore è la dispersione dei discepoli. Ma il gregge del Signore non è perduto. Egli tornerà a radunarli in Galilea. È il luogo dove tutto inizia; è il luogo dove tutto sempre ricomincia. Non è la città del tempio, ma la regione periferica, crogiolo di umanità, il luogo dove si annuncia il Regno. Il giorno della risurrezione l'angelo ricorderà questa parola ai discepoli (Mc 16,7).

(v.29) tutti sì, io no.

Pietro prova di esibire una superiorità rispetto agli altri discepoli che non può mantenere. Anche lui rimarrà terribilmente deluso dalla Passione del Signore e cadrà nel rinnegamento. Non c'è rimedio allo scandalo che è Gesù. È necessario che le nostre idee sul messianismo, sulla regalità, sulla potenza della divinità inciampino e si blocchino, davanti alla irriducibile e sconvolgente debolezza del Cristo. Pietro desidera farsi grande sulla debolezza degli altri, agli occhi del maestro

(v. 30) Proprio tu

Non ci spaventi la profezia di Gesù, che parla anche del nostro rinnegamento. Il tradimento di Pietro, come pure quello di Giuda, di tutti i discepoli e come il nostro del resto, sono conosciuti da Gesù. Che sorpresa per Pietro scoprire che la sua determinazione si è dissolta così in fretta! Ma anche per noi, come non sorprenderci della nostra debolezza che ci fa perdere fiducia nel Signore ogni volta che non lo vediamo corrispondere alla nostra idea di Messia! Ma dovrebbe sorprenderci ancora di più che quel Signore e Re del mondo continui a voler bene a noi, nonostante i nostri tradimenti, manifestando la sua grandezza qui piuttosto che in altre nostre attese.